PAROLA VERITÀ FEDE

# Sapendo queste cose, siete beati se le mettete in pratica

Basta vivere in pienezza di verità una sola Parola del Vangelo e tutti i pensieri di grandezza secondo la carne svaniscono in un istante. Infatti quando un uomo è governato dai pensieri secondo la carne, si vende anche l’anima al diavolo per ottenere un posto di onore o di prestigio, un posto in cui la sua persona vale qualcosa. Vendersi l’anima al diavolo o prostrarsi in adorazione del diavolo, dura per l’eternità, ma non dona la vera beatitudine, dona invece morte eterna. Il diavolo promette a Gesù che se Lui non fosse andato in croce – questo significa dinanzi a me ti prostrerai e mi adorerai –gli avrebbe dato tutto i regni della terra. Anche se Gesù avesse posseduto tutti i regni della terra, li avrebbe posseduti solo per qualche anno. Poi con la morte tutto avrebbe dovuto lasciare. Mentre Lui va in croce, rinuncia ai regni di questo mondo, e il Padre suo gli affida il governo del cielo e della terra per tutto il tempo della storia e per l’eternità. Il guadagno è sommo. L’adorazione di Satana, che è l’adorazione della ricchezza, l’adorazione del peccato, l’adorazione del male, l’adorazione del pensiero dell’uomo, oggi finalizzato alla devastazione e alla riduzione in polvere e cenere di ogni verità oggettiva e universale, compresa la verità di creazione dell’uomo che nella sua natura vive nella differenza del genere, produce solo un male eterno. In più la distruzione della verità della natura umana conduce alla morte della stessa umanità. Questo disastro produce l’adorazione del pensiero ateo dell’uomo dei nostri giorni. Ecco come Gesù vince la tentazione di Satana e anche la via che lui ci indica per raggiungere il sommo della beatitudine senza aver bisogno di venderci l’anima al diavolo:

*“Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, Satana! Sta scritto infatti: Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto» (Mt 4,8-10). Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita? Perché il Figlio dell’uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni (Mt 16,24-27).* Tu, uomo, vuoi essere beato, vuoi raggiungere il sommo della bellezza della tua umanità, vuoi non mancare mai di nulla anche se non hai niente, perché sei il più povero tra i poveri? Prendi il Vangelo, vedi quale Parola ancora non vivi, impegna tutto te stesso con l’aiuto dello Spirito Santo e della grazia di Cristo Gesù, dona vita alla Parola che ancora non vivi e il tuo cuore esulterà di gioia indicibile. Si compie in te, per te, la beatitudine promessa per ogni Parola di Gesù, Parola del Vangelo, Parola degli Apostoli del Signore che tu vivi, trasformandola in tuo sangue e carne.

*Prima della festa di Pasqua Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine. Durante la cena, quando il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda, figlio di Simone Iscariota, di tradirlo, Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell’acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l’asciugamano di cui si era cinto. Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: «Signore, tu lavi i piedi a me?». Rispose Gesù: «Quello che io faccio, tu ora non lo capisci; lo capirai dopo». Gli disse Pietro: «Tu non mi laverai i piedi in eterno!». Gli rispose Gesù: «Se non ti laverò, non avrai parte con me». Gli disse Simon Pietro: «Signore, non solo i miei piedi, ma anche le mani e il capo!». Soggiunse Gesù: «Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto puro; e voi siete puri, ma non tutti». Sapeva infatti chi lo tradiva; per questo disse: «Non tutti siete puri». Quando ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Capite quello che ho fatto per voi? Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi. In verità, in verità io vi dico: un servo non è più grande del suo padrone, né un inviato è più grande di chi lo ha mandato. Sapendo queste cose, siete beati se le mettete in pratica. Non parlo di tutti voi; io conosco quelli che ho scelto, ma deve compiersi la Scrittura: Colui che mangia il mio pane ha alzato contro di me il suo calcagno. Ve lo dico fin d’ora, prima che accada, perché, quando sarà avvenuto, crediate che Io Sono. In verità, in verità io vi dico: chi accoglie colui che io manderò, accoglie me; chi accoglie me, accoglie colui che mi ha mandato». (Gv 13,1-20).*

Quando un discepolo di Gesù è beato? Quando, prendendo l’ultimo posto, lavora per lavare ogni uomo da ogni ignoranza, menzogna e falsità nell’anima, nel corpo, nella volontà, nei pensieri, nei desideri, nella mente, con la potente luce della verità di Cristo Gesù. Può fare questo lavoro, solo se vive di Vangelo, di volontà del Padre, di sapienza, intelligenza, scienza e fortezza nello Spirito Santo. Se lui non vive nella luce di Cristo Signore, nulla potrà fare per se stesso e nulla potrà fare per gli altri. È caduto lui nell’adorazione di Satana e da questa caduta lascia tutto il mondo nell’adorazione del serpente antico. L’esempio Gesù ce o ha donato. Ha lavato la nostra anima, il nostro corpo, il nostro spirito. Spetta ora a noi lasciarci lavare dal suo sangue e poi collaborare con lui per condurre il mondo intera a lasciarsi lavare. Madre Santa, aiutaci. **07 Aprile 2024**